

Delibera di Assemblea di Bacino n. 11 del 26 luglio 2024

Oggetto: Allineamento della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio di gestione rifiuti urbani nei Comuni del Bacino Venezia. Approvazione Relazione ex artt. 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022, Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) 2024-2038 e contratto di servizio per la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino Venezia ai sensi della Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif

Premesso che l'odierna Assemblea si è validamente costituita ai sensi dell'art. 10 della Convenzione, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio di Bacino dott. Claudio Grosso e con le funzioni di segretario svolte dal Direttore dott.ssa Luisa Tiraoro, il Presidente accerta che al momento della votazione sono presenti, in proprio o per delega, i rappresentanti dei seguenti Comuni partecipanti al Consiglio di Bacino:

	Ente	Quota			Ente	Quota	
1	Comune di Annone Veneto	4,4	Assente	24	Comune di Mira	43,5	Presente
2	Comune di Campagna Lupia	8,2	Presente	25	Comune di Mirano	31,4	Presente
3	Comune di Campolongo Maggiore	12,4	Assente	26	Comune di Mogliano Veneto	32	Presente
4	Comune di Camponogara	15	Assente	27	Comune di Musile di Piave	13,1	Presente
5	Comune di Caorle	12,9	Assente	28	Comune di Noale	18,7	Presente
6	Comune di Cavallino Treporti	15,5	Presente	29	Comune di Noventa di Piave	8	Presente
7	Comune di Cavarzere	15	Assente	30	Comune di Pianiga	14,2	Assente
8	Comune di Ceggia	7,1	Presente	31	Comune di Portogruaro	28,3	Presente
9	Comune di Chioggia	55,4	Presente	32	Comune di Pramaggiore	5,5	Assente
10	Comune di Cinto Caomaggiore	3,6	Assente	33	Comune di Quarto d'Altino	9,3	Presente
11	Comune di Cona	3,2	Assente	34	Comune di San Donà di Piave	48,2	Presente
12	Comune di Concordia Sagittaria	11,8	Presente	35	Comune di Santa Maria di Sala	20,2	Assente
13	Comune di Dolo	17,3	Presente	36	Comune di San Michele al Tagliamento	13,2	Presente
14	Comune di Eraclea	13,9	Presente	37	Comune di San Stino di Livenza	14,7	Assente
15	Comune di Fiesso d'Artico	9,7	Assente	38	Comune di Salzano	14,8	Presente
16	Comune di Fossalta di Piave	4,8	Presente	39	Comune di Scorzè	21,9	Presente
17	Comune di Fossalta di Portogruaro	6,7	Assente	40	Comune di Spinea	32,1	Assente
18	Comune di Fossò	8,2	Assente	41	Comune di Stra	8,8	Assente
19	Comune di Guaro	3,2	Presente	42	Comune di Teglio Veneto	2,6	Presente
20	Comune di Jesolo	30,7	Presente	43	Comune di Torre di Mosto	5,5	Presente
21	Comune di Marcon	20,3	Presente	44	Comune di Venezia	291,4	Presente
22	Comune di Martellago	24,6	Presente	45	Comune di Vigonovo	11,4	Presente
23	Comune di Meolo	7,2	Presente				

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino l'Assemblea di Bacino è idonea a deliberare quando siano presenti la metà più uno degli enti locali partecipanti (e quindi almeno 23 enti) e questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali (e quindi almeno 501 quote).

	Enti	Quota
Presenti	29	813,3
Assenti	16	186,6

Si dichiara l'Assemblea idonea a deliberare.



Ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino la presente delibera è adottata con il quorum deliberativo rafforzato, pari ad almeno la metà più uno degli Enti partecipanti al Bacino (e quindi 23) e della metà più uno delle quote millesimali in capo agli Enti partecipanti al Bacino (e quindi 501).

Richiamati

- la Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, sottoscritta il 24.11.2014 da tutti i 45 Comuni del Bacino territoriale Venezia, che fa rientrare tra le attribuzioni dell'Assemblea di Bacino (art. 9, comma 2, punti e), g); h):
 - e. approvazione della programmazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti definita sulla base della quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
 - g. approvazione delle modalità organizzative del servizio integrato di gestione dei rifiuti e affidamento del medesimo al gestore in conformità alla normativa vigente;
 - h. approvazione della convenzione regolante i rapporti tra il consiglio di bacino ed i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 in particolare *l'articolo 3-bis comma 1 bis*, come modificato dall'art. 37, commi 1 e 2 del D. Lgs. 201/2022, che stabilisce quanto segue:

[primo periodo] *"Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente[.]"*;

[terzo periodo come modificato dall'art 37 del d.lgs. 201/2022] *"Le deliberazioni degli enti di governo di cui al comma 1 sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive da parte degli organi degli enti locali.*

Considerato

- che la gestione dei rifiuti urbani rientra tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete per cui si applica la disciplina di dettaglio di cui al d.lgs. n. 201/2022, avente ad oggetto "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", in particolare gli artt. 14 e 17;

Richiamata la normativa regionale

- La LRV n. 3/2000;
- la LRV n. 52 del 31 dicembre 2012;
- la DCR n. 30 del 29 aprile 2015 contenente il Piano Regionale di Gestione Dei Rifiuti Urbani e speciali per le parti non aggiornate con la DGR 988/2022;
- la DGR n. 988 del 09 agosto 2022 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento al piano regionale rifiuti e s.m.i.;



Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea di Bacino inerenti all'allineamento delle scadenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e più precisamente che:

- il 25 maggio 2016, con deliberazione dell'Assemblea di Bacino Venezia Ambiente n. 3, è stato approvato l'allineamento finale delle scadenze degli affidamenti del servizio di gestione del ciclo integrato rifiuti nei Comuni del bacino alla scadenza unitaria di giugno 2038, già deliberata dal numero ampiamente prevalente dei Comuni stessi (37 su 45) e da deliberare anche per gli altri otto Comuni del bacino per i quali l'affidamento era in scadenza nel 2016 o sarebbe scaduto prima del 2038, nonché per il Comune di Mira. Nel contesto della medesima delibera il Consiglio di Bacino ha stabilito altresì di: *"demandare ad una delibera urgente dell'Assemblea, da adottare entro giugno 2016, l'avvio delle procedure di rinnovo dell'affidamento del servizio rifiuti per i Comuni con affidamenti in scadenza entro il 2016 (San Donà di Piave, Quarto d'Altino, Meolo, Cona), con l'obiettivo di pervenire anche per tali Comuni ad un finale allineamento alla scadenza omogenea di Bacino a giugno 2038, mediante un unico nuovo affidamento o, se necessario in base al quadro normativo e tecnico vigente, con due nuovi affidamenti consecutivi; di demandare a successivi provvedimenti, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei rispettivi affidamenti, il rinnovo dell'affidamento del servizio rifiuti negli altri quattro Comuni del Bacino (Venezia nel 2019, Fossalta di Piave nel 2023, Scorzè nel 2025 e Cavarzere nel 2032) alla luce del quadro normativo e tecnico per allora vigente, fermo restando l'obiettivo di pervenire anche per tali Comuni ad un finale allineamento alla scadenza omogenea di Bacino a giugno 2038; di procedere per il Comune di Mira, per il quale la durata dell'affidamento rinnovato nel 2013 è stata demandata dal suo Consiglio Comunale alla definitiva determinazione del Consiglio di Bacino, ad una verifica della coerenza della sua scadenza al 2038 con la durata del periodo di ammortamento degli investimenti necessari per la sua gestione, fermo restando l'obiettivo di pervenire anche per tale Comune ad un allineamento finale alla scadenza omogenea di Bacino a giugno 2038"*;
- con deliberazioni di Assemblea n. 4 del 25 maggio 2016 e n. 15 del 21 dicembre 2016, il Consiglio di Bacino ha successivamente deliberato la prosecuzione tecnica del servizio affidato a Veritas S.p.A. nei Comuni di San Donà di Piave, Quarto d'Altino e Meolo, e con delibere di Assemblea n. 18, 19 e 20 del 27 ottobre 2017 ha disposto l'affidamento diretto a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nei predetti Comuni per anni 15 fino al 31 dicembre 2032, secondo il modello *in house providing*;
- con deliberazione di Assemblea n. 7 del 26 luglio 2018 ha approvato la Relazione ex art. 34 del dl 179/2012 nonché l'allineamento della scadenza dell'affidamento *in house* a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nel Comune di Cona al 2038;
- con delibera di Assemblea n. 12 del 15 novembre 2019, il Consiglio di Bacino ha approvato la Relazione ex art. 34 del dl 179/2012 con la quale si definisce e si motiva la scelta del modello *in house providing* per l'affidamento a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nel Comune di Venezia, nonché l'allineamento della scadenza dell'affidamento *in house* a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nel Comune di Venezia al 2038;
- con deliberazione di Assemblea n. 3 del 13 giugno 2023, il Consiglio di Bacino ha deliberato di approvare l'allineamento della scadenza dell'affidamento *in house* a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nel Comune di Scorzè e nel Comune di Fossalta di Piave al 26 giugno 2038, a seguito di relazione ex art 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022;

Preso atto

- che il 2 luglio 2018 il Consiglio di Bacino ha chiesto l'iscrizione di Veritas S.p.A. nell'elenco Anac degli enti affidanti *in house* di cui all'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in riferimento a tutti gli enti facenti parte del Consiglio di Bacino stesso e detta iscrizione è stata disposta da Anac, a seguito di approfondita istruttoria congiunta al servizio idrico integrato affidato a Veritas S.p.A. dal Consiglio di Bacino Laguna di



Venezia, con determina sottoscritta in data 15 febbraio 2022 per tutti i soci di Veritas S.p.A. in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* a Veritas S.p.A.,

- che Veritas S.p.A. gestisce dal 2024 il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Venezia Ambiente", a seguito dell'avvio dell'operazione di integrazione societaria che dal 2024 ha previsto il fitto di ramo d'azienda della società controllata ASVO S.p.A. con nulla osta del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente approvato con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 12 del 25.10.2023, un'operazione di aggregazione societaria da effettuarsi in due fasi: la prima consistente nella cessione in affitto e successivamente in proprietà a VERITAS S.p.A. del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. relativo alla gestione dei rifiuti urbani; la seconda e ultima fase caratterizzata dalla fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A. e del conseguente subentro e prosecuzione del servizio di gestione dei rifiuti predetto in capo alla controllante Veritas S.p.A.;

Richiamati i seguenti provvedimenti di Arera

- gli atti assunti da ARERA in materia di gestione dei rifiuti, a seguito dell'attribuzione per effetto di quanto stabilito all'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, delle funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga», tra i quali la:
 - **Deliberazione n. 385/2023/r/rif del 3 agosto 2023** con la quale l'Autorità ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio dei rifiuti urbani nella quale:
 - ha fissato i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, confermando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità stessa;
 - ha stabilito all'art 8 del contratto medesimo di redigere il Piano Economico Finanziario di Affidamento che deve riportare, con cadenza annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa ed essere composto, da:
 - **piano tariffario,**
 - **conto economico,**
 - **rendiconto finanziario,**
 - **stato patrimoniale;**

e deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- a) il *programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti* necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- b) la *specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili* per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso *eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi*;
- c) *le risorse finanziarie necessarie* per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.

◦ ha stabilito altresì il termine di adempimento per l'aggiornamento dei contratti di servizio prevedendo che "i *contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente*

Documento prodotto con sistema automatizzato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line



competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024" (che con la L. 4 luglio 2024, n. 95 di conversione del decreto-Legge 60/2024 è stato differito al 20 luglio 2024).

Ricordato

- che l'art. 203, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 152/2006 stabilisce, con riferimento al servizio di gestione dei rifiuti, che la durata dell'affidamento è "comunque non inferiore a quindici anni";
- che il comma 2 dell'Art.14 del D. Lgs. N. 201/2022 (Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale) così prevede: *"Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30";*
- che il comma 4 dell'art. 14 del D. Lgs. N. 201/2022 prescrive: *Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, nei servizi pubblici locali a rete, gli enti di governo dell'ambito integrano la relazione di cui al comma 3 allegando il piano economico-finanziario acquisito all'esito della procedura, che, fatte salve le disposizioni di settore, contiene anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari o da revisori legali";*
- che i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D. Lgs. N. 201/2022 stabiliscono che: *"1.I servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016. 2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30".*

Considerato

- che risulta pertanto necessario adeguare la disciplina dei rapporti tra le parti afferenti alla gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line



- che sulla base della normativa vigente sopra richiamata il servizio gestione rifiuti urbani viene ricondotto ai servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete per cui, in concomitanza a quanto prescritto dalla Deliberazione n. 385/2023 si intende confermare l'allineamento di tutti i comuni del bacino alla scadenza unitaria del 26.06.2038, portando le scadenze dei comuni di Cavarzere, Meolo, Quarto d'Altino e San Donà di Piave dal 2032 al 26.06.2038, come riportato nella relazione Allegato A, con un unico piano economico finanziario di affidamento di tutti e 45 i comuni del bacino Venezia dal 2024 al 2038 secondo quanto previsto sia dalla normativa di settore che dalla delibera Arera n. 385/2023;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea di Bacino inerenti all'applicazione del MTR Arera come pubblicate sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'ente ed in particolare:

- Deliberazione n. 4 del 09.04.2024 avente ad oggetto "Validazione PEF 2024-2025 dei Comuni del bacino Venezia Ambiente - MTR-2 ARERA";

nonché:

- la deliberazione n. 10 del 30 novembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo di contratto di servizio per i Comuni in regime Tarip ed i Comuni in Regime Tari del Bacino Venezia per la disciplina dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 3 co. 6 lett. d) della L.R 52/12";
- la Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 13 del 25 ottobre 2023 con la quale è stata approvata la relazione ai sensi dell'art 30 del d.lgs. 201/2022 per la ricognizione periodica della gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani riferita all'anno 2022 di tutto il Bacino Venezia.

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea di Bacino inerenti alla qualità del servizio rifiuti urbani

- Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 4 del 14 aprile 2022 con la quale è stato determinato il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che i gestori ASVO S.p.A. e VERITAS S.p.A., nonché i Comuni di Cavarzere e Ceggia per gli adempimenti di qualità contrattuale in quanto riscossori della tariffa, sono tenuti a rispettare partire dal 1° gennaio 2023 per la Qualità del servizio rifiuti urbani ai sensi della deliberazione Arera 15/2022/R/rif facendo riferimento agli adempimenti previsti nel quadrante di cui allo schema 1 della tabella di cui all'art 3.1 del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (c.d. TQRIF);
- Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 15 del 16 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la Carta della Qualità dei servizi ai sensi della deliberazione di Assemblea di Bacino n. 4 del 14 aprile 2022 e della deliberazione Arera 15/2022/R/rif;

Richiamate la deliberazione dell'Assemblea di Bacino in materia di Programmazione degli Investimenti

- Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 2 del 08.02.2022 avente ad oggetto "Approvazione piano degli interventi del bacino 2020-2038 di Veritas S.p.A. ed Asvo S.p.A. e piano stralcio delle proposte di intervento 2020-2026 nell'ambito del PNRR delle proposte di cui agli avvisi M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A e B" con la quale è stato approvato **l'allegato A) denominato Programma degli Interventi 2020-2038 e Piano Stralcio degli interventi per il PNRR 2020-2026 del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e relativi sub allegati**. Nella medesima delibera si dà atto dell'attestazione della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione Veneto, ricevuta il 04.02.2022 ed acquisita al ns prot. 161 del 07.02.2022, **degli interventi proposti risultano coerenti con gli obiettivi del "Piano Regionale di gestione dei**



"rifiuti urbani e speciali" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 30 del 29.04.2015, lo strumento di pianificazione oggi vigente";

Considerato

- quanto stabilito nel Piano delle Attività 2024-2026 approvato con la deliberazione di Assemblea di bacino n. 1 del 23.02.2024 che individua i seguenti obiettivi operativi del corrente anno:

Obiettivo 1) Aggiornamento dinamico programmazione di bacino e Piano degli interventi del bacino 2024-2038 di Veritas S.p.A. in attuazione delle normative comunitarie, nazionali e del Piano Regionale Rifiuti 2020-2030;

Obiettivo 4) Regolazione contrattuale e controllo sull'erogazione del servizio;

Dato Atto

- che il Consiglio di Bacino con nota prot. n. 757 del 17 maggio 2024 ha comunicato al gestore di aver avviato l'istruttoria ai fini della redazione del Contratto di Servizio e del relativo Piano Economico Finanziario di Affidamento come indicato all'art. 8 dello schema di contratto di servizio allegato alla deliberazione Arera n. 385/2023/r/rif del 3 agosto 2023;
- che, nella medesima nota ha richiesto al gestore di trasmettere aggiornati i seguenti documenti:
 - l'aggiornamento del Piano degli investimenti;
 - la proiezione, su base annuale per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti;
 - la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società Veritas S.p.A., del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni anno /triennio e per l'arco temporale 2024-2038;
 - una Relazione sugli elementi qualitativi del servizio offerto atta a consentire all'Ufficio di Bacino la valutazione dei benefici per la collettività dell'affidamento in house, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche integrata dalla relazione redatta ai sensi dell'art 58 TQRIF di cui alla Deliberazione Arera N. 15/2022
- che il Consiglio di Bacino con nota 853 del 21 giugno u.s. ha richiesto ulteriore documentazione ai fini della verifica della comprovata solidità ex art. 117, comma 14, D. Lgs. n. 36/2023 ed ulteriore documentazione per l'aggregazione dei costi in sub-aree;
- che si sono succeduti vari incontri di coordinamento tra le parti sia relativamente al contratto di servizio che al piano economico finanziario di affidamento;
- che lo schema tipo di Arera è stato integrato da ulteriori clausole derivanti anche dall'adozione del contratto tipo nel 2021, aggiornando le penali, il tema dei sub pef di bacino e dei disciplinari tecnici;
- che ai sensi dello schema tipo di Arera le **Parti** sono il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente (Ente territorialmente competente) e Veritas S.p.A. (in quanto gestore del servizio affidato, come *infra* descritto e definito) che sottoscrivono il Contratto, superando la previgente regolazione contrattuale che prevedeva anche la firma di ciascuna amministrazione comunale;

Considerato

- che il Consiglio di bacino ha la necessità di superare la frammentazione del servizio all'interno del territorio regolato e migliorare il medesimo in termini di efficienza e capacità di raggiungere gli obiettivi regionali, nazionali e comunitari e ha pertanto



richiesto al Gestore con nota prot.853 del 21.06.2024 di formalizzare all'interno del contratto il proprio impegno ad un miglioramento delle condizioni di esecuzione del servizio finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Efficientamento del servizio con identificazione di aree di servizio omogenee e conseguente aggregazione dei piani economico finanziari dei vigenti 45 ambiti tariffari e progressivo allineamento delle strutture tariffarie per arrivare a partire dal 2026 alla validazione di 15 piani economico finanziari in luogo degli attuali 45;
- Intercomunalità dei centri di raccolta con definizione di regole comuni di accesso, come da allegato B) del regolamento unico, estensione degli orari di apertura per recepire quanto previsto dai CAM e individuazione delle modalità di attribuzione dei costi operativi e di capitale per area territoriale;
- Gestione degli eventi calamitosi con una proposta di solidarietà degli interventi a carico dei comuni del bacino introducendo un Fondo Interventi sul Territorio per affrontare in modo sistematico e finanziare in modo solidaristico questioni di carattere generale e situazioni di emergenza, tenendo conto altresì della possibilità di copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi con una componente perequativa espressa in euro 1,50/utenza per anno, come prevista da Arera a partire dal 2024 con deliberazione n. 387/2023, che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali eventi eccezionali e calamitosi;
- Ottimizzazione delle stazioni di travaso e semplificazione procedure di gestione dei rifiuti abbandonati;

– che i tempi di conseguimento di tali obiettivi sono stati condivisi tra le parti:

OBIETTIVI BACINO	TEMPI REALIZZAZIONE
<i>Efficientamento del servizio con identificazione di aree di servizio omogenee e conseguente aggregazione dei piani economico finanziari dei vigenti 45 ambiti tariffari e progressivo allineamento delle strutture tariffarie;</i>	Dall'1-1-2026
<i>Intercomunalità dei centri di raccolta;</i>	Dall'1-1-2025
<i>Gestione degli eventi calamitosi con una proposta di solidarietà degli interventi;</i>	Dall'1-1-2025
<i>Semplificazione procedure di gestione dei rifiuti abbandonati.</i>	Dall'1-1-2026
<i>Ottimizzazione delle stazioni di travaso</i>	Dall'1-1-2027

- **che in data 30 maggio vi è stato un incontro con il gestore per definire congiuntamente le 15 aree di subambito che vengono così identificate:**

Aree subpef (15)	Comuni	Importo Pef 2024 (o ultimo approvato) Euro
------------------	--------	--------------------------------------------



Venezia	Venezia	98.590.259
Chioggia	Chioggia	14.086.907
Jesolo	Jesolo	11.482.715
Cavallino Treporti	Cavallino Treporti	5.666.801
Eraclea	Eraclea	2.715.792
Caorle	Caorle	7.797.169
San Michele al Tagliamento	San Michele al Tagliamento	7.559.056
Sistema stradale	Martellago, Mirano, Noale, Spinea, Santa Maria di Sala, Scorzè (6)	17.127.805
Sistema porta a porta spinto	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cona, Dolo, Fiesso D'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Quarto D'Altino, Salzano, Stra, Vigonovo (15)	27.168.162
Sistema porta a porta VPL	Musile di Piave, Ceggia, Noventa di Piave, Torre di Mosto (4)	3.517.642
Sistema misto	Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto (9)	9.496.427
Altri comuni da adeguare	Cavarzere, Mogliano Veneto, Pianiga, San Donà di Piave	15.448.514
Totale Entrate tariffarie di Bacino Veritas S.p.A. 2024	45 comuni bacino Venezia	220.657.247

Preso atto

- che, ai fini dell'istruttoria per la redazione del piano economico finanziario di affidamento, l'ente si è avvalso di un servizio di supporto specialistico, sotto i profili tecnico-qualitativo ed economico-finanziario nonché di altra società con le necessarie qualifiche e iscrizioni per l'asseverazione del PEFA 2024-2038;
- che quindi il direttore con determinazione n. 12 del 20.06.2024 ha affidato il servizio di supporto alla redazione di un Piano Economico Finanziario di affidamento per tutto il territorio del Bacino Venezia propedeutico alla sottoscrizione del contratto di servizio per Documento prodotto con sistema automatizzato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line



tutti i 45 comuni del bacino al 2038 alla società Rea Srl e ha affidato con propria determinazione n. 15 del 08.07.2024 il servizio di asseverazione del piano economico finanziario di affidamento per tutto il territorio del bacino Venezia ad Hermes Asseverazioni srl;

- che il gestore ha dato riscontro a quanto richiesto con le seguenti note:
 - nota del 28 giugno 2024 acquisita agli atti con i prot. 983/2024 con i dati economici per l'elaborazione del PEFA;
 - nota del 8 luglio 2024 acquisita agli atti con i prot. 984/2024 con i dati relativi ai centri di raccolta;
 - nota del 10 luglio 2024 acquisita agli atti con i prot. 986/2024 con rendicontazione dei dati tecnici relativi al 2022;
 - nota del 12 luglio 2024 acquisita agli atti con i prot. 998/2024 con integrazione dei dati ore-mezzo e ore-uomo.
- che il gestore con nota del 12 luglio 2024 acquisita con prot. n. 1001/2024 ha trasmesso l'aggiornamento del Piano degli investimenti 2024-2038;
- che Rea ha trasmesso il PEF di affidamento in data 17 luglio 2024 ed il medesimo è stato trasmesso alla società Hermes Asseverazioni srl in data 18 luglio 2024 per la sua complessiva asseverazione, relativamente a CE, RF, SP e piano tariffario, anche per subambiti come sopra individuati;
- che il piano economico finanziario di affidamento (PEFA) evidenzia una comprovata solidità da intendersi come l'espressione della capacità dell'impresa di perdurare nel tempo, mantenendo un costante equilibrio tra investimenti e finanziamenti e conseguendo risultati economici e flussi di cassa positivi;

Considerato

- che, come previsto all'art. 14 co. 2 e 17 commi 1 e 2, sono stati verificati i risultati della gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati e dei dati e delle informazioni come anche emersi dalla prima verifica periodica svolta da questo ente ai sensi dell'articolo 30 di cui è stata redatta apposita relazione approvata con Delibera di Assemblea di Bacino n. 13 del 25 ottobre 2023;
- che, a seguito dell'esame della documentazione ulteriore trasmessa dal gestore Veritas S.p.A. si recepisce la relazione sul pef di affidamento 2024-2038 del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani al gestore in house Veritas S.p.a. svolta dall'Advisor Rea S.r.l. accertando complessivamente nella relazione generale di cui all'Allegato A, ai sensi degli artt.14 e 17 del D. Lgs. 201/2022, la sussistenza della congruità economica, come derivante dalle precedenti istruttorie svolte dal seguente ente ed anche del requisito di economicità del piano economico finanziario di affidamento di Veritas S.p.A. per tutto il Bacino Venezia dal 2024 al 2038, nonché dei benefici per la collettività dell'affidamento in house del servizio a Veritas S.p.A., anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza e di qualità del servizio;

Considerata

- la Relazione ex artt. 14 e 17 del d.lgs. 201/2022 predisposta dal Direttore, **allegato A e AO** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale si conferma nel completamento dell'allineamento delle scadenze la scelta del modello in *house providing* a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani che ricomprende la documentazione tecnica sui servizi resi per area territoriale, ed altri utili riferimenti oltre richiami agli elementi qualitativi del gestore;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line



- che la relazione de quo contiene anche gli esiti della Relazione inviata dall'Advisor indipendente REA S.r.l. di Bologna che comprende dal 2024 al 2038 **(A1)**:
 - Il Conto economico di affidamento;
 - Il Rendiconto finanziario di affidamento;
 - Lo Stato Patrimoniale previsionale di affidamento;
 - Il Piano degli investimenti 2024-2038 come pervenuto da Veritas S.p.A, ns. protocollo n. 1001 del 15/07/2024 e in parte rettificato in accordo tra le parti;
 - Il Piano Tariffario complessivo dal 2024 al 2038 secondo le ipotesi riportate ed articolato altresì per i 15 sub pef di bacino.

Preso atto

- del PEF 2024 costruito sulla base delle schede tecniche, dei dati quantitativi, degli indicatori del 2022 a partire dagli importi del PEF validato dal Consiglio di Bacino sulla base dell'MTR2 per gli anni 2024 e 2025;
- del Piano degli investimenti 2024-2038;
- del PEF di affidamento 2024-2038, costituito da:
 - **piano tariffario;**
 - **conto economico;**
 - **rendiconto finanziario,**
 - **stato patrimoniale;**
- che il Pef di affidamento 2024-2038 è stato asseverato dalla società Hermes Asseverazioni srl in data 26.07.2024, acquisito al ns prot. n. 1029 **(allegato B)**;

Considerato

- lo schema tipo del Contratto di Servizio Arera rivisto in stretto coordinamento con il gestore, recependo alcune clausole ulteriori derivanti dallo schema di contratto tipo approvato nel 2021 dal Consiglio di Bacino;
- che il Contratto prevede l'unitaria scadenza al 26.06.2038, alcuni obiettivi di miglioramento del servizio e l'avvio dell'aggregazione dei piani finanziari per modalità di erogazione del servizio ed ha in allegato il PEFA 2024-2038 di cui al sopra richiamato allegato B, la tabella dei corrispettivi al gestore di cui all'articolo 6 del contratto e lo schema tipo di disciplinare tecnico da approvarsi e sottoscrivere entro il 31 dicembre 2024;

Ritenuto infine

- in base alla sopra richiamata delibera n. 3/2016 nella quale era stato deliberato l'allineamento della scadenza dell'affidamento in house del servizio di rifiuti urbani alle società del gruppo Veritas al 2038, con la presente deliberazione che nella Relazione ex artt. 14 e 17 **(allegato A)** siano state effettuate tutte le analisi e approfondimenti richiesti dalla normativa per confermare la gestione in house con Veritas S.p.A. e allineare la scadenza dell'affidamento al gestore Veritas Spa al 26.06.2038 per tutti i 45 comuni del bacino;
- di approvare gli obiettivi di miglioramento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, di approvare l'aggiornato piano degli Investimenti, di approvare la Relazione ex artt. 14 e 17 del D.lgs. 201/2022 (allegato A), di approvare il piano economico di affidamento 2024-2028 (allegato B), di dare atto che il PEFA è stato asseverato, di approvare il contratto di servizio **(allegato C)**;



Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare le Relazioni ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 predisposte dal Direttore che contengono anche gli esiti della Relazione inviata dall'Advisor indipendente per gli anni 2024-2038 come riportate **negli Allegati A, A0 e A1** alla presente deliberazione, con le quali, coerentemente a quanto previsto dalla deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 3 del 25.05.2016 si approva la prosecuzione dell'affidamento in house providing a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani di tutti i 45 comuni del bacino Venezia, confermando la scadenza unitaria del 26 giugno 2038 già deliberata ed allineando a tale data anche l'affidamento per i Comuni di Cavarzere, Meolo, Quarto D'Altino e San Donà di Piave;
- 3) di approvare il PEFA 2024-2038 **ALL B**, composto dai documenti **B1 Piano Tariffario, B2 Conto Economico, B3 Rendiconto Finanziario e B4 Stato Patrimoniale** e l'aggiornamento del Piano degli Investimenti 2024-2038 del gestore Veritas S.p.A., confermando la sostenibilità degli investimenti al 2038 a livello di bacino e per area di servizio omogenea, prendendo atto dell'asseverazione del PEFA rilasciata da idonea società iscritta nel registro del MIMIT (**B5**) che tiene conto degli esiti della relazione dell'Advisor di cui al punto 1 (all. A1);
- 4) di approvare il contratto di servizio **ALL C**, redatto secondo lo schema Arera di cui alla Deliberazione n. 385/2023 e relativi allegati **C1** – schema tipo disciplinare tecnico, **C1.1.** – Standard dei servizi, **C1.2** – Scheda aree/zone dei servizi e **C2** – corrispettivi 2024, che contiene anche il pef di affidamento 2024-2038 di cui all'allegato **B**, incaricando il Direttore alla sottoscrizione del contratto nonché a svolgere ogni ulteriore adempimento necessario e previsto dalla normativa vigente;
- 5) di approvare gli obiettivi di miglioramento del servizio e relativa tempistica riportati in premessa, dando altresì indirizzo al gestore di effettuare gli investimenti, programmando per tempo, rispetto alla scadenza dell'affidamento, una gestione unitaria omogenea ed efficiente oltre che efficace nel conseguire le politiche comunitarie, nazionali e regionali in termini di economia circolare;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro
(Firmato)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, D.Lgs. 267/2000, attestando la conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed ai Regolamenti.

IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro
(Firmato)

La votazione viene svolta per appello nominale e voto palese, gli scrutatori accertano l'esito della votazione palese, che viene proclamato dal Presidente, nei seguenti termini:

Presenti	29
Votanti	29
Astenuti	nessuno
Favorevoli	29
Contrari	nessuno

Letto e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Firmato digitalmente
Claudio Grosso

IL SEGRETARIO

Firmato digitalmente
Luisa Tiraoro

Il documento firmato digitalmente in originale è conservato presso la sede dell'Ente.